



UNIVERSITÀ DI PARMA

RESOCONTO SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DEL 21 SETTEMBRE 2022

Comunicazioni

Viene illustrata la partecipazione all'incontro con la rete dei CPTA italiani.

Tale rete consente di avere un confronto sulle altre realtà universitarie e per questo risulta molto utile.

Il confronto con gli altri Atenei ha permesso di capire che non tutti gli strumenti e le azioni che il CPTA può proporre e/o promuovere possono essere validi per tutti gli Atenei, poiché influiscono molto il territorio dove i singoli Atenei sono inseriti e le varie Autonomie Universitarie.

Regolamento conto terzi

Nel confronto con gli Atenei italiani della rete, si è parlato anche di Conto Terzi ed in particolare UNIBO ha sottolineato l'importanza del Conto Terzi per il Personale Tecnico Amministrativo degli Atenei.

Le percentuali delle entrate derivanti dal conto terzi, che vengono convogliate sul fondo comune di Ateneo, variano da Ateneo ad Ateneo ad esempio: a Parma abbiamo una percentuale del 4%, gli altri Atenei partono da una percentuale del 7% fino ad arrivare al 12%.

L'Ateneo di Bologna, in particolare, ha una organizzazione unica: non vengono assegnate commesse ai singoli ma il conto terzi è svolto in orario di servizio e conseguentemente viene ripartito a tutto il personale con il Fondo Comune di Ateneo.

Il regolamento dell'Ateneo di Parma prevede la possibilità di effettuare l'attività di conto terzi in orario di servizio, in altri Atenei invece al personale tecnico amministrativo viene dato un incarico e l'attività viene svolta fuori dall'orario di servizio.

Viene riferito dell'incontro avuto sul tema col Direttore Generale il quale, a suo giudizio, ritiene importante intervenire sulla procedura.

Questo significherebbe avere una gestione a livello di Amministrazione Centrale della parte iniziale e finale del processo per aumentare il monitoraggio e le entrate.

Dal momento che il regolamento del Conto Terzi è in fase di revisione in questo momento, è opportuno fornire un parere in merito, chiedendo di aumentare la percentuale sul Fondo Comune di Ateneo, che pare molto bassa rispetto agli altri Atenei e andando a modificare l'anomalia della possibilità di svolgimento del conto terzi durante l'orario di lavoro.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Polizza assicurativa

Viene aggiornato il Consiglio sullo stato dell'arte della proposta dell'Assicurazione sanitaria per il personale, argomento sul quale il CPTA si è speso molto anche lo scorso anno.

In cassa devono pervenire 890.000,00 euro che ancora non possono essere utilizzati, poiché ancora non è stato emanato il Decreto Ministeriale che ne indirizza l'uso.

In contrattazione, come pre annunciato dal Direttore, si sarebbe dovuto parlare di ciò, ma pare che l'argomento non sia stato trattato.

La situazione quindi è nuovamente in stallo.

Viene deciso di istituire un gruppo di lavoro unico più solido e strutturato che, in questi mesi, monitori l'andamento e l'impatto sul PTA del nuovo orario di lavoro, telelavoro e smart working con sondaggi che si potrebbe chiamare Monitoraggio.

Il CPTA discute al proprio interno sulla fattibilità delle azioni proposte: vengono evidenziate criticità operative e il grande impegno che richiederebbe, ci si confronta anche se agire subito o aspettare e si propone di chiedere aiuto al CUG per unire le forze e portare avanti un progetto comune.

Si decide quindi per l'invio di una mail per raccogliere le criticità che i colleghi vivono al momento.

La Presidente informa il CPTA delle date in ipotesi per un incontro diretto con il Rettore ed il CPTA all'unanimità approva che la Presidente chieda un incontro.

Viene inoltre informato il CPTA che è stata ribadita da parte del DG l'importanza della collaborazione e comunicazione fra i vari Organi e Organismi di Ateneo e l'impegno a portare avanti un progetto in tal senso. Il CPTA si trova costretto a constatare che, ad ora, ancora non si è arrivati a questa collaborazione e comunicazione tempestiva e auspica che in futuro ci siano miglioramenti in tal senso. Ne è evidenza anche la partecipazione solo come uditore alle riunioni della CPPQ (Commissione Pianificazione Performance e Qualità), che tratta argomenti di rilevante interesse per il personale.